

Allegato

REGOLAMENTO RIGUARDANTE LE MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE DI ATTI RELATIVI A PROCEDURE CONCORSUALI E SELETTIVE RISERVATE AL PERSONALE DIPENDENTE DELLA REGIONE, AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE 19 GIUGNO 2009, N. 2

*Art. 1
Ambito di applicazione*

1. Il presente regolamento stabilisce le modalità di pubblicazione di atti relativi a procedure concorsuali e selettive riservate al personale dipendente della Regione.

*Art. 2
Modalità di pubblicazione*

1. Nella parte quarta del Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino Alto Adige, di seguito denominato Bollettino Ufficiale, vengono pubblicati sintetici avvisi riguardanti l'indizione di procedure concorsuali e selettive riservate al personale dipendente della Regione.

2. Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale, il bando di concorso o di selezione viene pubblicato nella parte riservata al personale del sito internet della Regione.

3. I termini per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi o alle selezioni decorrono dalla data di pubblicazione del relativo avviso nel Bollettino Ufficiale.

Anlage

VERORDNUNG ZU DEN MODALITÄTEN FÜR DIE VERÖFFENTLICHUNG DER AKTE BETREFFEND DIE DEM PERSONAL DER REGION VORBEHALTENEN WETTBEWERBS- UND AUSWAHLVERFAHREN, IM SINNE DES ART. 8 DES REGIONALGESETZES VOM 19. JUNI 2009, NR. 2

*Art. 1
Anwendungsbereich*

(1) In dieser Verordnung werden die Modalitäten für die Veröffentlichung der Akte betreffend die dem Personal der Region vorbehaltenen Wettbewerbs- und Auswahlverfahren festgelegt.

*Art. 2
Modalitäten für die Veröffentlichung*

(1) Im vierten Teil des Amtsblatts der Autonomen Region Trentino-Südtirol, in der Folge „Amtsblatt“ genannt, werden Kurzmitteilungen betreffend Ausschreibungen von dem Personal der Region vorbehaltenen Wettbewerbs- und Auswahlverfahren veröffentlicht.

(2) Gleichzeitig mit der Veröffentlichung der Mitteilung im Amtsblatt wird die Ausschreibung des Wettbewerbs oder des Auswahlverfahrens auf der Internetseite der Region in dem dem Personal vorbehaltenen Teil veröffentlicht.

(3) Die Fristen für die Einreichung der Gesuche um Zulassung zu den Wettbewerben oder zu den Auswahlverfahren laufen ab dem Datum der Veröffentlichung im Amtsblatt der diesbezüglichen Mitteilung.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
28 luglio 2009, n. 5/L

Emanazione del regolamento di esecuzione dell'articolo 1 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 5 relativo agli interventi a favore di coloro che perdono il lavoro o sono sospesi dal lavoro

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 6 dello Statuto di autonomia approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Visto l'art. 43 dello Statuto di autonomia approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION
vom 28. Juli 2009, Nr. 5/L

Erlass der Durchführungsverordnung zum Art. 1 des Regionalgesetzes 15. Juli 2009, Nr. 5 betreffend Maßnahmen zugunsten der Personen, die ihre Arbeit verlieren oder von der Arbeit suspendiert werden

Aufgrund des Art. 6 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatuts;

Aufgrund des Art. 43 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatutes;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009 riguardante "Norme di accompagnamento alla manovra finanziaria regionale di assestamento per l'anno 2009" ed in particolare l'articolo 1 che prevede interventi a favore di coloro che perdono il lavoro o sono sospesi dal lavoro;

Viste in particolare le disposizioni di seguito indicate che prevedono l'adozione di un regolamento regionale di esecuzione della suddetta LR n. 5/2009:

- art. 1, comma 2: "L'indennità è erogata secondo le modalità stabilite con regolamento regionale, anche come integrazione di eventuali indennità statali o in collegamento con la frequenza di corsi formativi.";
- art. 1, comma 5: "Le funzioni amministrative concernenti la realizzazione degli interventi di cui ai commi 1, 3 e 4 sono delegate, a far data dall'entrata in vigore della presente legge, alle Province autonome di Trento e di Bolzano che le esercitano nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti con regolamento regionale di esecuzione del presente articolo. Con lo stesso regolamento sono stabiliti inoltre i requisiti da possedere per poter beneficiare dei suddetti interventi, nonché quant'altro si rendesse necessario per l'attuazione dei medesimi. Nel caso in cui una Provincia autonoma avesse già autonomamente attivato o stia per attivare un intervento analogo a quello di cui ai commi 1 e 3 sono assegnate le risorse di cui all'articolo 4, comma 1, qualora l'intervento provinciale sia conforme o comunque si adegui ai suddetti principi e criteri contenuti nel regolamento regionale.";

Visto altresì l'ultimo periodo del comma 5 dell'articolo 1 della LR n. 5/2009 che stabilisce che "I contributi regionalisono erogati nei limiti dello stanziamento di bilancio di cui all'articolo 4, comma 1" e cioè nei limiti di euro 20 milioni nel biennio 2009-2010;

Considerato che l'art. 1 della LR n. 5/2009 non connota in modo puntuale tutti gli elementi delle prestazioni che vengono introdotte, né individua i soggetti beneficiari delle prestazioni medesime ma con formula linguistica generale, pur nella salvaguardia di alcuni requisiti inderogabili definisce, i beneficiari come coloro che perdono il lavoro o ne sono sospesi in un certo arco temporale;

Ritenuto che una interpretazione estensiva della LR n. 5/2009 che comprenda i lavoratori dipendenti come gli autonomi, i liberi professionisti, i titolari di contratto a tempo indeterminato o determinato (che non si vedono rinnovare il contratto), i dipendenti del settore privato e quelli del settore pubblico, qualunque sia la causa della perdita del lavoro, si porrebbe in

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 5 betreffend „Begleitmaßnahmen zum Nachtragshaushalt der Region für das Jahr 2009" und insbesondere aufgrund Art. 1, in dem Maßnahmen zugunsten der Personen, die ihre Arbeit verlieren oder von der Arbeit suspendiert werden, vorgesehen sind;

Aufgrund insbesondere der nachstehenden Bestimmungen, in denen die Genehmigung einer regionalen Durchführungsverordnung zum oben genannten Regionalgesetz Nr. 5/2009 vorgesehen ist:

- Art. 1 Abs.1: „Der Zuschuss wird nach den mit regionaler Verordnung festgelegten Modalitäten auch in Ergänzung eventueller staatlicher Beihilfen oder in Zusammenhang mit dem Besuch von Ausbildungslehrgängen ausgezahlt.“
- Art. 1 Abs. 5: „Die Verwaltungsbefugnisse in Zusammenhang mit der Umsetzung der Maßnahmen laut Abs. 1, 3 und 4 werden ab Inkrafttreten dieses Gesetzes auf die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen, die sie unter Beachtung der mit regionaler Verordnung zur Durchführung dieses Artikels festgelegten Prinzipien und Kriterien ausüben. Mit dieser Verordnung werden auch die Voraussetzungen für die Inanspruchnahme genannter Maßnahmen sowie alle sonstigen Elemente festgelegt, die für deren Umsetzung erforderlich sein sollten. Sollte eine Autonome Provinz selbständig eine ähnliche Maßnahme wie jene laut Abs. 1 und 3 bereits eingeleitet haben oder im Begriff sein, eine solche einzuleiten, so werden die Mittel laut Art. 4 Abs. 1 nur dann zugewiesen, wenn die Maßnahme der Provinz den obgenannten, mit regionaler Verordnung festgelegten Prinzipien und Kriterien entspricht, oder auf jeden Fall, wenn sie sich diesen anpasst.“

Aufgrund des letzten Satzes im Abs. 5 des Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 5/2009, in dem festgelegt wird, dass „die Beiträge der Region ... im Rahmen des Haushaltsansatzes laut Artikel 4 Absatz 1 ausgezahlt werden“, d. h. in den Grenzen von 20 Millionen Euro im Zweijahreszeitraum 2009-2010;

In Anbetracht der Tatsache, dass der Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 5/2009 weder alle Details der eingeführten Maßnahmen enthält noch die Beitragsempfänger genau bestimmt, sondern - trotz der Angabe einiger unabdingbarer Voraussetzungen - die Beitragsempfänger mit einem allgemeinen Wortlaut als Personen definiert, die in einem bestimmten Zeitraum ihre Arbeit verlieren oder davon suspendiert werden;

Nach Dafürhalten, dass eine erweiterte Auslegung des Regionalgesetzes Nr. 5/2009, die sich auch auf die unselbständig und die selbständig Erwerbstätigen, die Freiberufler, die Arbeitnehmer mit unbefristetem oder befristetem Arbeitsverhältnis (deren Arbeitsvertrag nicht verlängert wird), die Arbeitnehmer im privaten und öffentlichen Bereich, die aus irgend-

contrasto sia con la ratio della legge, sia con il comma 5, ultimo periodo dell'articolo 1 della LR n. 5/2009, per il quale i contributi regionali sono erogati nei limiti dello stanziamento di bilancio;

Considerato infatti che la finalità della LR n. 5/2009 è quella di porre in essere non tanto interventi ordinari e strutturali bensì interventi di carattere straordinario e congiunturale ad integrazione di quelli previsti recentemente a livello nazionale per far fronte alla grave crisi economica di livello mondiale, come si può dedurre dai seguenti passaggi della legge medesima:

- all'articolo 1, comma 1: "a favore di coloro che, tra il 1° settembre 2008 e il 31 dicembre 2010...". L'intervento ha una durata limitata nel tempo;
- art. 1, comma 3: "Nel caso in cui il/la lavoratore/trice benefici degli interventi previsti dal decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge dall'articolo 1 della legge 28 gennaio 2009, n. 2...". Tale decreto concerne "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";
- articolo 1, comma 6: "La Regione concorre al finanziamento di fondi provinciali finalizzati, in concorso con i fondi nazionali, all'erogazione di trattamenti di sostegno al reddito e di attività formative, nonché di sostegno occupazionale ai sensi della normativa vigente in materia di ammortizzatori sociali in deroga.". Tali ammortizzatori sono stati introdotti dal Governo per far fronte all'attuale crisi occupazionale;

Ravvisata quindi la necessità, in considerazione del vincolo imposto dallo stanziamento di bilancio di limitare la portata degli interventi previsti dalla LR n. 5/2009 a situazioni di difficoltà derivanti dalla crisi economica e ritenuto quindi che con il regolamento di cui al comma 5 dell'articolo 1 della LR n. 5/2009 si debbano individuare gli elementi (positivi e/o negativi) dai quali dipenda l'accesso alle provvidenze, nonché quant'altro si renda necessario ai fini dell'applicazione della stessa legge regionale, nel rispetto della Costituzione (ed in particolare del principio di eguaglianza), della LR n. 5/2009 medesima e del principio di ragionevolezza;

Ritenuto quindi di approvare l'allegato regolamento di esecuzione della LR n. 5/2009 che contiene i criteri e i principi necessari all'attuazione della legge stessa;

einem Grund ihre Arbeit verlieren, bezieht, sowohl im Widerspruch zur *Ratio* des Gesetzes als auch zum letzten Satz im Abs. 5 des Art. 1 Regionalgesetzes Nr. 5/2009 stünde, der besagt, dass die Beiträge der Region im Rahmen des Haushaltsansatzes ausgezahlt werden;

In Anbetracht der Tatsache, dass das Regionalgesetz Nr. 5/2009 nicht die Einführung regelmäßiger und struktureller Maßnahmen bezweckt, sondern außerordentliche Konjunkturmaßnahmen zur Ergänzung der jüngst auf gesamtstaatlicher Ebene eingeführten Beihilfen zur Bewältigung der weltweiten Wirtschaftskrise ins Leben rufen soll, was auch folgenden Stellen des Gesetzes zu entnehmen ist:

- Art. 1 Abs. 1: "... zugunsten derjenigen, die im Zeitraum 1. September 2008 - 31. Dezember 2010 ..." Die Maßnahme ist also zeitlich begrenzt;
- Art. 1 Abs. 3: „Nimmt der/die Beschäftigte die Maßnahmen laut Gesetzesdekret vom 29. November 2008, Nr. 185, umgewandelt in Gesetz durch Art. 1 des Gesetzes vom 28. Jänner 2009, Nr. 2, in Anspruch, ...“ Das erwähnte Gesetzesdekret betrifft „Dringende Maßnahmen zur Unterstützung der Familien, der Arbeit, der Beschäftigung und der Unternehmen, um der Wirtschaftskrise durch eine gesamtstaatliche Strategie entgegenzuwirken“;
- Art. 1 Abs. 6: „Die Region beteiligt sich an der Finanzierung von Landesfonds, die gemeinsam mit den staatlichen Fonds zur Auszahlung von Einkommensunterstützungen sowie von Beiträgen zur Unterstützung von Ausbildungstätigkeiten und der Beschäftigung im Sinne der geltenden Bestimmungen über die außerordentlichen Sozialbeihilfen dienen.“ Solche Sozialbeihilfen wurden von der Regierung eingeführt, um der derzeitigen Beschäftigungskrise entgegenzuwirken;

In Anbetracht der Notwendigkeit demzufolge und unter Berücksichtigung der durch den Haushaltsansatz bedingten Auflage, das Ausmaß der im Regionalgesetz Nr. 5/2009 vorgesehenen Maßnahmen auf die durch die Wirtschaftskrise entstandenen Problemsituationen zu beschränken, und nach Dafürhalten, dass mit der Durchführungsverordnung gemäß Art. 1 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 5/2009 die (positiven und/oder negativen) Faktoren, die zum Empfang der Leistungen berechtigen, sowie alle weiteren Elemente zu bestimmen sind, die zur Anwendung des genannten Regionalgesetzes unter Beachtung der Verfassung (und insbesondere des Grundsatzes der Gleichbehandlung), des Regionalgesetzes Nr. 5/2009 und des Grundsatzes der Sachangemessenheit erforderlich sind;

Nach Dafürhalten demnach, die beiliegende Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom Nr. 5/2009, die die für die Umsetzung des Gesetzes erforderlichen Richtlinien und Grundsätze enthält, zu genehmigen;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 173 di data 28 luglio 2009,

decreta

- è emanato il regolamento di esecuzione dell'articolo 1 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 5 relativo agli interventi a favore di coloro che perdono il lavoro o sono sospesi dal lavoro, nel testo allegato al presente provvedimento che forma parte integrante dello stesso.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 28 luglio 2009

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
DOTT. LUIS DURNWALDER

Allegato

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 15 LUGLIO 2009, N. 5 (NORME DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA MANOVRA FINANZIARIA REGIONALE DI ASSESTAMENTO PER L'ANNO 2009) RELATIVO AGLI INTERVENTI A FAVORE DI COLORO CHE PERDONO IL LAVORO O SONO SOSPESI DAL LAVORO

*Art. 1
Disposizioni generali*

1. Il presente regolamento detta le disposizioni di esecuzione dell'articolo 1 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 5 (di seguito LR 5/2009), il quale disciplina gli interventi a favore di coloro che perdono il lavoro o ne sono sospesi. Esso stabilisce inoltre i prin-

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 28. Juli 2009, Nr. 173;

verfügt

DER PRÄSIDENT DER REGION

- die Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 15. Juli 2009, Nr. 5 betreffend Maßnahmen zugunsten der Personen, die ihre Arbeit verlieren oder von der Arbeit suspendiert werden im beiliegenden Wortlaut, der ergänzender Bestandteil dieser Maßnahme ist, wird erlassen.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen im Sinne des Gesetzes vom 6. Dezember 1971, Nr. 1034 einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, 28. Juli 2009

DER PRÄSIDENT DER REGION
DR. LUIS DURNWALDER

Anlage

DURCHFÜHRUNGSVERORDNUNG ZUM ART. 1 DES REGIONALGESETZES VOM 15. JULI 2009, N. 5 (BEGLEITMASSNAHMEN ZUM NACHTRAGSHAUSHALT DER REGION FÜR DAS JAHR 2009) BETREFFEND MASSNAHMEN ZUGUNSTEN DER PERSONEN, DIE IHRE ARBEIT VERLIEREN ODER VON DER ARBEIT SUSPENDIERT WERDEN

*Art. 1
Allgemeine Bestimmungen*

(1) Diese Verordnung enthält die Durchführungsbestimmungen zum Art. 1 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 5 (in der Folge RG Nr. 5/2009), mit dem die Maßnahmen zugunsten der Personen, die ihre Arbeit verlieren oder von der Arbeit suspendiert

cipi e i criteri cui devono attenersi le Province autonome nell'applicazione del citato articolo 1.

2. Ai fini di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 della LR 5/2009, per indennità statali si intendono la disoccupazione ordinaria e speciale, quella a requisiti ridotti, la cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria, nonché l'indennità di mobilità statale.

3. Le modalità e i termini per la presentazione delle domande e per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 1 della LR 5/2009 sono stabiliti da ciascuna Provincia autonoma. Ogni Provincia individua altresì modalità e termini per il recupero delle somme indebitamente erogate.

4. Gli interventi di cui all'articolo 1 della LR 5/2009 sono corrisposti per periodi fino alla data del 31 dicembre 2010.

5. Il ricorso alla Giunta provinciale territorialmente competente deve essere presentato secondo le modalità previste dal rispettivo ordinamento entro il termine di sessanta giorni.

6. Le disposizioni provinciali attuative della LR 5/2009 sono predisposte con il coinvolgimento dell'Assessorato regionale competente in materia.

Art. 2

Destinatari degli interventi

1. In considerazione delle risorse finanziarie messe a disposizione con l'articolo 4, comma 1 della LR 5/2009, e in attuazione di quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 1 della medesima legge regionale, con il presente regolamento sono stabiliti i requisiti da possedere per poter accedere agli interventi, nonché i principi e i criteri cui le Province autonome si devono attenere per assicurare un sostegno alle categorie di lavoratori/trici che si trovano, sotto il profilo lavorativo, in particolari situazioni di difficoltà.

2. Ai fini di cui al comma 1 si considerano in particolari situazioni di difficoltà i/le lavoratori/trici che nel periodo delimitato dall'articolo 1, comma 1 della LR 5/2009, perdono il lavoro o sono sospesi/e dal lavoro per cause connesse o comunque riconducibili a situazioni di crisi economica. Gli interventi di cui all'articolo 1 della LR 5/2009 sono conseguentemente riconosciuti a coloro che subiscono uno dei seguenti eventi di perdita del lavoro o di sospensione dal lavoro:

- a) licenziamento per giustificato motivo oggettivo a seguito di riduzione di personale o cessazione di attività;
- b) mancato rinnovo del contratto di lavoro a tempo determinato per ragioni di crisi di mercato;

werden, geregelt werden. Überdies werden die Grundsätze und Kriterien festgesetzt, welche die Autonomen Provinzen bei der Anwendung des oben genannten Art. 1 einhalten müssen.

(2) Zu den Zwecken gemäß Art. 1 Abs. 2 und 3 des RG Nr. 5/2009 gelten als staatliche Beihilfen das ordentliche und außerordentliche Arbeitslosengeld, jenes mit reduzierten Voraussetzungen, die ordentliche und außerordentliche Lohnausgleichskasse sowie die staatliche Mobilitätzulage.

(3) Jede Autonome Provinz legt die Modalitäten und Fristen für die Einreichung der Anträge und die Auszahlung der Beiträge gemäß Art. 1 des RG Nr. 5/2009 fest. Ebenfalls setzt jede Provinz die Modalitäten und Fristen für die Eintreibung der zu Unrecht ausgezahlten Beträge fest.

(4) Die Maßnahmen laut Art. 1 des RG Nr. 5/2009 werden für Zeiträume bis zum 31. Dezember 2010 gewährt.

(5) Der Rekurs beim gebietsmäßig zuständigen Landesausschuss ist gemäß den in der jeweiligen Rechtsordnung vorgesehenen Modalitäten innerhalb der Frist von sechzig Tagen einzureichen.

(6) Die Landesbestimmungen zur Durchführung des RG Nr. 5/2009 werden unter Einbeziehung des für dieses Sachgebiet zuständigen Regionalassessorats ausgearbeitet.

Art. 2

Empfänger der Maßnahmen

(1) Angesichts der mit Art. 4 Abs. 1 des RG Nr. 5/2009 zur Verfügung gestellten Finanzmittel und in Anwendung der Bestimmungen laut Art. 1 Abs. 5 desselben Regionalgesetzes werden in dieser Verordnung die Voraussetzungen für die Inanspruchnahme der Maßnahmen sowie die Richtlinien und die Kriterien festgelegt, an die sich die Autonomen Provinzen bei der Unterstützung der sich in besonderen beruflichen Schwierigkeiten befindenden Arbeitnehmerkategorien halten müssen.

(2) Für die Zwecke laut Abs. 1 sind als sich in besonderen beruflichen Schwierigkeiten befindende Arbeitnehmer/Arbeitnehmerinnen diejenigen zu betrachten, die in dem im Art. 1 Abs. 1 des RG Nr. 5/2009 abgesteckten Zeitraum aus Gründen, die in jedem Falle auf die Wirtschaftskrise zurückzuführen sind, ihre Arbeit verlieren oder von der Arbeit suspendiert werden. Die Maßnahmen laut Art. 1 des RG Nr. 5/2009 werden demnach denjenigen zuerkannt, die unter den nachstehend angeführten Umständen die Arbeit verlieren oder von der Arbeit suspendiert werden:

- a) Kündigung aus objektivem gerechtfertigtem Grund infolge von Personalabbau oder wegen Tätigkeitsauflassung;
- b) nicht erfolgte Erneuerung des befristeten Arbeitsverhältnisses infolge der Wirtschaftskrise;

- c) per quanto riguarda il settore del pubblico impiego, mancato rinnovo del contratto di lavoro a tempo determinato qualora l'ente debba procedere a piani di riorganizzazione e di riduzione del personale in servizio in conseguenza di significative contrazioni delle risorse ordinarie che alimentano il bilancio;
- d) sospensione dal lavoro con ricorso all'indennità di disoccupazione o alla cassa integrazione guadagni;
- e) licenziamento per inidoneità sopravvenuta alla prestazione o per superamento del periodo di comporto;
- f) mancata conferma del rapporto di lavoro al termine del periodo di apprendistato per ragioni di crisi di mercato;
- g) mancato rinnovo del contratto di lavoro a progetto o di associazione in partecipazione con esclusivo apporto di manodopera per ragioni di crisi di mercato;
- h) dimissioni per giusta causa per mancata o ritardata corresponsione della retribuzione dovuta.

3. Sono comunque esclusi/e dagli interventi di cui all'articolo 1 della LR 5/2009:

- a) i/le lavoratori/trici domestici/che;
- b) i/le titolari di pensione di anzianità o di vecchiaia;
- c) i/le lavoratori/trici impiegati/e in attività stagionali dei settori turistico e agricolo;
- d) i/le lavoratori/trici assunti/e in occasione di un'intensificazione ricorrente dell'attività produttiva;
- e) i/le lavoratori/trici autonomi/e titolari di partita IVA;
- f) i/le lavoratori/trici assunti/e a tempo determinato per sostituzione di personale assente avente diritto alla conservazione del posto;
- g) i/le lavoratori/trici che si sono dimessi per cause diverse da quelle indicate al comma 2, lettera h).

4. Ai fini di cui al comma 2 la crisi di mercato è verificata secondo le modalità stabilite da ciascuna Provincia autonoma.

Art. 3

Requisiti per l'accesso alle indennità di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 della LR 5/2009

1. Possono beneficiare dell'indennità di cui all'articolo 1, comma 1 della LR 5/2009 coloro che:

- a) al momento della cessazione o della sospensione dell'attività lavorativa sono domiciliati e residen-

- c) mit Bezug auf den öffentlichen Dienst: nicht erfolgte Erneuerung des befristeten Arbeitsverhältnisses, wenn die Körperschaft infolge beachtlicher Senkungen der ordentlichen Haushaltsmittel Pläne zur Reorganisation und zur Kürzung des im Dienst stehenden Personals umsetzen muss;
- d) Suspendierung von der Arbeit mit Rückgriff auf das Arbeitslosengeld oder auf die Lohnausgleichskasse;
- e) Kündigung wegen eingetretener Arbeitsunfähigkeit oder bei Überschreitung der Höchstdauer des ruhenden Arbeitsverhältnisses;
- f) nicht erfolgte Bestätigung des Vertrags nach Abschluss der Lehrzeit infolge der Wirtschaftskrise;
- g) nicht erfolgte Erneuerung des Projektvertrags oder der stillen Gesellschaft, in der die Mitarbeiter/Mitarbeiterinnen ausschließlich ihre Arbeitskraft einbringen, infolge der Wirtschaftskrise;
- h) Kündigung aus wichtigem Grund, weil die Entrichtung des geschuldeten Lohns nicht oder verspätet erfolgt ist.

(3) Nachstehende Personen sind auf jeden Fall von den Maßnahmen laut Art. 1 des RG Nr. 5/2009 ausgeschlossen:

- a) Hausangestellte;
- b) Bezieher/Bezieherinnen einer Dienstalters- oder Altersrente;
- c) Saisonarbeiter/Saisonarbeiterinnen, die im Bereich des Tourismus und der Landwirtschaft beschäftigt sind;
- d) Arbeitnehmer/Arbeitnehmerinnen, die bei regelmäßig wiederkehrender Zunahme der Produktionstätigkeit eingestellt werden;
- e) selbständige Erwerbstätige, die eine Umsatzsteuer-Nummer besitzen;
- f) Arbeitnehmer/Arbeitnehmerinnen, die mit befristetem Arbeitsverhältnis eingestellt worden sind, um abwesendes Personal zu ersetzen, das Anrecht auf Beibehaltung seiner Stelle hat;
- g) Arbeitnehmer/Arbeitnehmerinnen, die aus anderen als den im Abs. 2 Buchst. h) vorgesehenen Gründen gekündigt haben.

(4) Für die Zwecke laut Abs. 2 legt jede Autonome Provinz die Modalitäten zur Feststellung der Wirtschaftskrise fest.

Art. 3

Voraussetzungen für den Erhalt der Zuschüsse gemäß Art. 1 Abs. 2 und 3 des RG Nr. 5/2009

(1) Nachstehende Personen können den Zuschuss laut Art. 1 Abs. 1 des RG Nr. 5/2009 in Anspruch nehmen:

- a) diejenigen, die zum Zeitpunkt der Beendigung oder der Suspendierung von der Arbeitstätigkeit

ti in provincia di Trento, per gli interventi della Provincia di Trento, o in provincia di Bolzano, per gli interventi della Provincia di Bolzano. Il domicilio e la residenza sono accertati secondo le modalità previste da ciascuna Provincia autonoma;

- b) possiedono un'anzianità lavorativa presso l'ultimo datore di lavoro di almeno 180 giorni immediatamente antecedenti la cessazione del rapporto di lavoro. Per i/le lavoratori/trici dipendenti di agenzie di somministrazione il computo dei 180 giorni può realizzarsi anche mediante il cumulo di più rapporti di lavoro attivati nell'arco degli ultimi dodici mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro;
- c) hanno maturato un periodo minimo di cassa integrazione che verrà concordato con le due Province autonome tenuto conto dei limiti di stanziamento di bilancio di cui all'articolo 4, comma 1 della LR 5/2009;
- d) sono disponibili ad accettare offerte lavorative e formative secondo la normativa provinciale;
- e) hanno instaurato l'ultimo rapporto di lavoro in provincia di Trento o in provincia di Bolzano.

2. Possono beneficiare dell'indennità di cui all'articolo 1, comma 3 della LR 5/2009 coloro che, oltre al requisito di cui alle lettere a), d) ed e) del comma 1, possiedono i seguenti requisiti:

- a) hanno svolto in via esclusiva attività di collaborazione a progetto per almeno 6 mesi nei 24 precedenti la cessazione dell'attività lavorativa, di cui almeno 3 consecutivi nel periodo immediatamente antecedente la cessazione dell'attività suddetta;
- b) hanno operato in regime di monocommittenza nell'ambito dell'ultimo rapporto di lavoro;
- c) hanno percepito un reddito dall'ultimo contratto di lavoro pari ad almeno euro lordi 600 mensili e non superiori ad euro lordi 3.000 mensili.

3. L'ammontare dell'indennità regionale varia secondo gli importi stabiliti da ciascuna Provincia in relazione al diritto del/della lavoratore/trice a beneficiare di indennità statali e alla frequenza di corsi formativi. La somma dell'indennità regionale e delle eventuali indennità statali percepite dal/dalla lavoratore/trice non può comunque essere superiore ad euro 1.065,00 lordi mensili.

ihr Domizil und ihren Wohnsitz in der Provinz Trient - für die Maßnahmen der Provinz Trient - oder in der Provinz Bozen - für die Maßnahmen der Provinz Bozen - haben. Jede Autonome Provinz stellt das Domizil und den Wohnsitz nach den von ihr festgelegten Modalitäten fest;

- b) diejenigen, die eine Beschäftigungsdauer von mindestens 180 Tagen unmittelbar vor der Beendigung des Arbeitsverhältnisses beim letzten Arbeitgeber nachweisen können. Für die Arbeitnehmer/Arbeitnehmerinnen, die bei Leiharbeitsagenturen angestellt sind, können zur Berechnung der Beschäftigungsdauer von 180 Tagen auch mehrere Arbeitsverhältnisse berücksichtigt werden, die im Laufe der zwölf Monate vor Beendigung des Arbeitsverhältnisses eingegangen wurden;
- c) diejenigen, die eine mit den beiden Autonomen Provinzen unter Berücksichtigung der Grenzen der Haushaltsansätze laut Art. 4 Abs. 1 des RG Nr. 5/2009 vereinbarte Mindestzeit in der Lohnausgleichskasse nachweisen können;
- d) diejenigen, die bereit sind, Arbeitsangebote und Umschulungen gemäß den Landesbestimmungen anzunehmen;
- e) diejenigen, die ihr letztes Arbeitsverhältnis in der Provinz Trient oder in der Provinz Bozen eingegangen sind.

(2) Nachstehende Personen, die neben der Voraussetzung laut Abs. 1 Buchst. a), d) und e) folgende Voraussetzungen erfüllen, können den Zuschuss gemäß Art. 1 Abs. 3 des RG Nr. 5/2009 in Anspruch nehmen:

- a) diejenigen, die während der 24 Monate vor der Beendigung der Arbeitstätigkeit ausschließlich eine Projektmitarbeit für mindestens 6 Monate durchgeführt haben, davon mindestens 3 aufeinanderfolgende Monate direkt vor der Beendigung der oben genannten Tätigkeit;
- b) diejenigen, die im Rahmen ihres letzten Arbeitsverhältnisses nur mit einem Auftraggeber gearbeitet haben;
- c) diejenigen, die aufgrund des letzten Arbeitsvertrages ein Einkommen in Höhe von wenigstens 600,00 Euro brutto monatlich und höchstens 3.000,00 Euro brutto monatlich bezogen haben.

(3) Jede Provinz legt das Ausmaß des regionalen Zuschusses aufgrund des Rechtes des Arbeitnehmers/der Arbeitnehmerin auf Inanspruchnahme staatlicher Beihilfen und aufgrund der Teilnahme an Ausbildungskursen fest. Der Gesamtbetrag des regionalen Zuschusses und der eventuell vom Arbeitnehmer/von der Arbeitnehmerin bezogenen staatlichen Beihilfen darf jedenfalls 1.065,00 Euro brutto monatlich nicht überschreiten.

*Art. 4**Requisiti per l'accesso al contributo di cui all'articolo 1, comma 4 della LR 5/2009*

1. Possono accedere al contributo di cui all'articolo 1, comma 4 della LR 5/2009 coloro che:

- a) sono in possesso dei requisiti di cui al comma 1 o al comma 2 dell'articolo 3;
- b) al momento della cessazione dell'attività lavorativa sono iscritti da almeno sei mesi e hanno versato regolarmente i contributi in un fondo pensione di cui all'art. 3, comma 1, lettere da a) ad h), e comma 2, e all'art. 12, del D.Lgs. n. 252/2005, istituito successivamente alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421.

2. Il contributo è versato alla società Pensplan Centrum S.p.A. istituita ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni, la quale costituirà una posizione individuale tramite l'accantonamento contabile delle somme spettanti, opportunamente rivalutate sulla base di quanto stabilito da accordi tra la Regione e Pensplan Centrum S.p.A. Tali somme saranno versate al fondo pensione a cui risulta iscritto il/la beneficiario/a al momento della richiesta di prestazione pensionistica complementare.

3. Le somme di cui al comma 2 spettano anche qualora, al momento del pensionamento nel sistema obbligatorio pubblico, l'interessato/a non abbia maturato il diritto alla prestazione pensionistica complementare e riscatti la propria posizione.

4. In caso di decesso dell'interessato/a trova applicazione quanto previsto dal regolamento di esecuzione della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.

*Art. 5**Formazione*

1. Nei limiti dello stanziamento di cui all'articolo 4, comma 1 della LR 5/2009, ciascuna Provincia autonoma individua, programma e promuove le attività formative che possono essere finanziate ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della medesima legge regionale secondo le proprie disposizioni.

*Art. 6**Disposizioni finali*

1. Le Province autonome trasmettono alla Regione entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento i dati relativi agli interventi di cui all'articolo 1 della LR 5/2009.

*Art. 4**Voraussetzungen für den Erhalt des Beitrags laut Art. 1 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 5/2009*

(1) Nachstehende Personen können den Beitrag gemäß Art. 1 Abs. 4 des RG Nr. 5/2009 in Anspruch nehmen:

- a) diejenigen, die die Voraussetzungen laut Art. 3 Abs. 1 oder 2 besitzen;
- b) diejenigen, die zum Zeitpunkt der Beendigung der Arbeitstätigkeit seit mindestens sechs Monaten in einem nach Inkrafttreten des Gesetzes vom 23. Oktober 1992, Nr. 421 errichteten Rentenfonds laut Art. 3 Abs. 1 Buchst. a) - Buchst. h) und Abs. 2 und laut Art. 12 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 252/2005 eingetragen sind und die Beiträge regelmäßig eingezahlt haben.

(2) Der Beitrag wird bei der im Sinne des Art. 3 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen errichteten Gesellschaft PensPlan Centrum AG eingezahlt, die mittels der buchhalterischen Rücklage der zustehenden Beträge, die aufgrund der Vereinbarungen zwischen der Region und PensPlan Centrum AG auf angebrachte Weise aufgewertet werden, eine individuelle Rentenposition eröffnet. Diese Beträge werden in den Rentenfonds eingezahlt, in dem der Empfänger/die Empfängerin zum Zeitpunkt des Antrags auf die Entrichtung der Zusatzrente eingetragen ist.

(3) Die Beträge gemäß Abs. 2 stehen auch in dem Falle zu, dass der/die Betroffene zum Zeitpunkt der Inanspruchnahme der gesetzlichen Rente kein Anrecht auf die Entrichtung der Zusatzrente hat und die eigene Position rücktkauft.

(4) Im Todesfall des/der Betroffenen finden die in der Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 mit ihren späteren Änderungen und Ergänzungen enthaltenen Bestimmungen Anwendung.

*Art. 5**Ausbildung*

(1) In den Grenzen des Haushaltsansatzes laut Art. 4 Abs. 1 des RG Nr. 5/2009 ermittelt, plant und fördert jede Autonome Provinz gemäß den jeweils eigenen Bestimmungen die Ausbildungstätigkeiten, die im Sinne des Art. 1 Abs. 1 desselben Regionalgesetzes finanziert werden können.

*Art. 6**Schlussbestimmungen*

(1) Die Autonomen Provinzen übermitteln der Region binnen April des Jahres nach dem Bezugsjahr die Daten betreffend die Maßnahmen laut Art. 1 des RG Nr. 5/2009.

2. Ai fini della gestione dell'intervento di cui all'articolo 1, comma 4 della LR 5/2009, le Province autonome stipulano una convenzione con la Pensplan Centrum S.p.A., nella quale sono stabiliti gli obblighi ed i doveri reciproci, le modalità per il trasferimento dei fondi relativi ai contributi concessi e per la trasmissione dei dati e delle informazioni, nonché quant'altro si renda necessario per la piena attuazione dell'intervento medesimo.

Art. 7
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(2) Für die Zwecke der Verwaltung der Maßnahme gemäß Art. 1 Abs. 4 des RG Nr. 5/2009 schließen die Autonomen Provinzen eine Vereinbarung mit PensPlan Centrum AG ab, in der die gegenseitigen Pflichten und Obliegenheiten, die Modalitäten für die Übertragung der mit den gewährten Beiträgen zusammenhängenden finanziellen Mittel und für die Übermittlung der Daten und Informationen sowie alle weiteren, für die vollständige Anwendung genannter Maßnahme erforderlichen Regeln festgelegt werden.

Art. 7
Inkrafttreten

(1) Diese Verordnung tritt am Tag nach ihrer Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
28 luglio 2009, n. 37/A

Determinazione dell'ammontare del contributo dovuto per l'anno 2009 alla Cassa Regionale Antincendi dalle Società di Assicurazione che esercitano il ramo incendi nella Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 32 della L.R. 20 agosto 1954, n. 24, che fa obbligo alle Società di Assicurazione contro i rischi d'incendio, operanti nella Regione, di versare alla Cassa Regionale Antincendi un contributo pari alla misura stabilita dalle leggi dello Stato sui premi riscossi nell'anno precedente;

Vista la Circolare del Ministero dell'Industria e del Commercio n. 112 del 16.01.1956 la quale stabilisce che i premi soggetti a contributo sono determinati a calcolo, mediante l'applicazione ai premi complessivamente incassati in tutto il territorio dello Stato della percentuale dell'1,76%, mentre per quanto riguarda le Assicurazioni regionali il contributo si calcola in base ai premi effettivamente riscossi dentro e fuori del territorio della Regione Trentino – Alto Adige;

Vista la successiva Circolare del Ministero dell'Industria e del Commercio n. 194 del 26 novembre 1963 con la quale sono stati confermati i criteri di calcolo per il contributo dovuto alla Regione in base all'art. 32 della L.R. 20 agosto 1954, n. 24 sopra citata, e ciò anche se è venuto a cessare, per effetto delle disposizioni del comma 2 dell'art. 32 della legge 29

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION
vom 28. Juli 2009, Nr. 37/A

Festlegung der Höhe des Beitrags, den die Versicherungsgesellschaften, die in der Region Trentino-Südtirol gegen Brandschäden versichern, für das Jahr 2009 der regionalen Feuerwehrgasse zu entrichten haben

Aufgrund des Art. 32 des Regionalgesetzes vom 20. August 1954, Nr. 24, gemäß dem die in der Region tätigen Feuerversicherungsgesellschaften dazu verpflichtet sind, der regionalen Feuerwehrgasse einen Beitrag auf die im Vorjahr eingenommenen Prämien zu entrichten, und zwar in dem von den Staatsgesetzen festgelegten Ausmaß;

Aufgrund des Rundschreibens des Ministeriums für Industrie und Handel vom 16. Jänner 1956, Nr. 112, in dem festgelegt wird, dass die beitragspflichtigen Prämien folgendermaßen berechnet werden: Auf die im ganzen Staatsgebiet insgesamt eingenommenen Prämien wird ein Prozentsatz von 1,76% angewandt; was hingegen die regionalen Versicherungsgesellschaften anbelangt, wird der Beitrag aufgrund der effektiv innerhalb und außerhalb des Gebiets der Region Trentino-Südtirol eingenommenen Prämien berechnet;

Aufgrund des darauf folgenden Rundschreibens des Ministeriums für Industrie und Handel vom 26. November 1963, Nr. 194, mit dem die Kriterien für die Berechnung des der Region laut Art. 32 des oben genannten Regionalgesetzes vom 20. August 1954, Nr. 24 zu entrichtenden Beitrags bestätigt wurden, und zwar obwohl aufgrund der im Art. 32 Abs. 2 des Gesetzes